

N. 1 del 25 gennaio 2016

Oggi, 25 gennaio 2016, presso la Sede dell'Automobile Club del Ponente Ligure, sita in Via Tommaso Schiva 11/19, alle ore 18:00 si è tenuto il Consiglio Direttivo, regolarmente convocato, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione Verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Esiti riunione comitato regionale del 15 gennaio scorso
4. Analisi del Piano Industriale di Risanamento Commissariale - Valutazioni sulla sua praticabilità ed attuazione - provvedimenti conseguenti.
5. Ratifica delibera presidenziale n. 1 del 12 gennaio 2016
6. Analisi del Piano per la gestione della rete dei delegati ACPL proposto dalla Direzione Sviluppo Commerciale Rete ACI - Gestione e Sviluppo Rete;
7. Approvazione Piano Anticorruzione dell'ACPL - triennio 2016/2018, del codice di comportamento dei dipendenti e del patto di integrità.
8. Conferimento di deleghe, incarichi e responsabilità al Direttore
9. Autorizzazioni e deleghe per operazioni e versamenti presso istituti di credito
10. Pianta Organica del personale dipendente dell'ACPL e programmazione triennale del fabbisogno
11. ACPL Servizi Srl - Analisi preliminare per la redazione di un accordo quadro sui servizi da erogare in nome e per conto dell'ACPL, unico Socio pubblico.
12. Esiti della partecipazione all'avviso di interesse per la realizzazione dell'edizione 2016 delle manifestazioni legate al Rallye Sanremo
13. Varie ed eventuali.

Constatazione presenze per il Consiglio Direttivo

N.	Titolo, Nome, Cognome	Carica	Presenza	Assenza
1	Sergio Maiga	Presidente	x	
2	Maria Luisa Paglieri	Vice Presidente	x	
3	Giuseppe Fadini	Vice Presidente	x	
4	Giacomo Laurent	Consigliere	x	
5	Perisandro Boccone	Consigliere Categorie Speciali	x	

Constatazione presenze per il Collegio dei Revisori dei Conti

N.	Titolo, Nome, Cognome	Carica	Presenza	Assenza
1	Mario De Grado	Revisore Effettivo	x	
2	Marco Tamietto	Revisore effettivo	x	
3	////	si attende nomina ministeriale		

Funge da segretario, a norma di Statuto, il Direttore, Dott.ssa Brunella Giacomoli.

Il Presidente, avendo constatato la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara aperta la seduta, passando alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Lettura ed approvazione Verbale della seduta precedente

Il Presidente chiede se vi siano osservazioni o richieste di chiarimenti circa il precedente verbale concernente l'elezione del Presidente del Consiglio Direttivo e i rilievi espressi da tale organo collegiale sul piano industriale e di risanamento stilato dal Commissario Straordinario sul quale l'ACPL da questo esercizio deve impegnarsi.

I Consiglieri, non avendo alcun rilievo, approvano all'unanimità il contenuto del verbale relativo alla seduta del 9 dicembre 2015.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente segnala che sono sorte alcune problematiche per il rilascio dell'autorizzazione alla consulenza automobilistica ex L. 264/91 in capo alla Società di Servizi: si è dovuta produrre la documentazione novellata circa la locazione delle sedi operative e ciò ha portato ad un ritardo notevole, fatto sta che si teme di non essere pronti nemmeno per la fine di gennaio, eccetto la sede savonese a cui la competente provincia ha rilasciato l'autorizzazione entro il 31 dicembre. La Dott.ssa Giacomoli ha già contattato ACInformatica per una proroga nei passaggi da Ente a Società delle abilitazioni alle procedure per gestire l'attività ed è stata concessa, ma questo non può però durare all'infinito poiché le norme in materia sono vincolanti.

Il Presidente riferisce che la direzione non ha ancora ottenuto risposta alla richiesta di nomina ministeriale di revisore effettivo e supplente e pertanto assisteranno alla presente seduta i revisori di carica elettiva. Tuttavia non essendoci il ministeriale non può essere convocato il relativo Collegio per la nomina del Presidente, ma non per questo viene meno la loro operatività nel caso vi sia necessità del loro parere o di una verifica sulle materie di loro competenza.

I consiglieri prendono atto

3. Esiti riunione comitato regionale del 15 gennaio scorso

Il Presidente informa che il 15 gennaio scorso il Comitato Regionale ha proceduto alle elezioni del nuovo Presidente, essendo variato l'assetto degli AC componenti con l'ingresso dell'ACPL.

Per il tradizionale criterio della rotazione è stato eletto nuovo Presidente l'Avv. Umberto Burla dell'AC di La Spezia che ha subito investito della carica di delegato regionale sportivo il Presidente Maiga.

I consiglieri prendono atto

4. Analisi del Piano Industriale di Risanamento Commissariale - Valutazioni sulla sua praticabilità ed attuazione - provvedimenti conseguenti.

Il Presidente ritiene necessario, alla luce dell'approfondimento fatto sulla documentazione illustrativa e contabile del piano industriale e di risanamento commissariale redatta per l'ACPL e come già annunciato della prima riunione del Consiglio di cui al verbale del 9 dicembre 2015 una presa di posizione del neo eletto Consiglio. Ciò in quanto già ad un primo confronto fra detto piano con il budget per l'esercizio 2016 si incontrano delle discrasie e delle differenze notevoli. Inoltre la caotica situazione operativa nella quale il nuovo Ente si trova catapultato non assicura per nulla che le previsioni dei ricavi possano far fronte alle spese che si dovranno affrontare e che si sono pesantemente riscontrate in corso d'opera. In più il personale sia dell'Ente che della Società di Servizi non ha accettato diverse situazioni sia di razionalizzazione delle ore sia di trasferimento fra sedi operative diverse da quelle in cui finora era incardinato. Per diritto contrattuale e sindacale non è possibile esercitare unilateralmente imposizioni ai lavoratori dipendenti sino a che non si pervenga ad un reciproco accordo da sottoscrivere fra le parti. Sussistendo comunque i requisiti ci si potrebbe avvalere dell'istituto del licenziamento – almeno per quanto attiene il personale della società. Tuttavia ciò comporterebbe ancora un allungamento dei tempi e un rilevante dispendio di risorse economiche per entrare in piena operatività, sia per l'espletamento delle pratiche concorsuali sia per la formazione dei neo assunti alla gestione delle attività competenti. Si confida nell'operato della Direzione al fine di pervenire a tutta una serie di soluzioni per evitare il maggior danno.

Ciò comunque non toglie che sia necessario redigere una relazione dettagliata e precisa sulle incongruenze e sull'impraticabilità del piano, che già sommariamente vengono dimostrate nei documenti previsionali per il 2016. Anche la direzione compartimentale di riferimento conviene che sia necessario affrontare il problema e produrre istanza ai competenti Organi affinché il 2016 sia un anno di "transizione" utile a mettere in grado il nuovo Ente ad operare e determinare il proprio risanamento nel rispetto dei propositi, d'altra parte sanciti nelle deliberazioni decisive dell'accorpamento da parte delle tre assemblee sociali degli AACC.

D'altra parte tutta l'accelerazione e le vicissitudini amministrative per pervenire all'accorpamento hanno reso impossibile praticare un periodo di "stress test" orientato a verificare se quanto progettato potesse essere o meno sostenibile sino in fondo ovvero avesse necessità di qualche revisione in corso d'opera.

L'importanza della questione tuttavia non può risolversi in un mero atto di rappresentazione interna, quand'anche esternata agli Organi Federali, ma il Presidente ritiene debba essere in primis partecipata al Ministero Vigilante, affinché possa essere reso edotto della discrepanza esistente fra una rappresentazione teorica del futuro e la contingente realtà operativa ed amministrativa di un evento così complesso come quello dell'accorpamento di tre Enti Pubblici.

Tutto ciò senza contare che Amministrazione e Direzione sono stati lasciati soli nel districarsi fra i mille laccioli della burocrazia necessaria all'avviamento del nuovo Ente e che nessuno in generale finora ha saputo dare risposte in quanto non esistono casi simili da cui trarre esperienza.

E quand'anche le risposte arrivino, spesso sono avverse a quanto previsto dal Piano; per tutti un esempio: avendo dovuto trasferire l'attività di consulenza automobilistica alla Società di servizi, non essendo contemplato lo svolgimento dell'attività di contenzioso da parte delle delegazioni nella convenzione fra ACI e Regione Liguria, si perderà tutto il ricavo che nel 2015 si era conseguito, poiché l'ACPL non otterrà l'autorizzazione ex 264/91 da parte della provincia di Imperia a causa di cavilli interpretativi della Legge da parte del responsabile del servizio trasporti.

A fronte di ciò il Presidente presume che non sarà possibile far fronte, almeno temporaneamente, alla richiesta di risanamento a partire dal febbraio 2016 che implica il versamento all'ACI della rata di € 10.000,00 mensili via RID.

Il Consiglio Direttivo approva quanto esposto dal Presidente ed unanimemente delibera di predisporre una relazione analitica da inoltrare al Ministero e agli Organi della Federazione dell'ACI che evidenzia la temporanea impraticabilità della parte operativa del piano industriale e la connessa e conseguente momentanea impossibilità ad avviare il piano di risanamento con il rientro mensile richiesto dalla Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI.

5. Ratifica delibera presidenziale n. 1 del 12 gennaio 2016

Il Presidente dà lettura della propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2016, con la quale viene approvato l'avviso di manifestazione di interesse per l'organizzazione della manifestazione rallistica nel corso del presente esercizio.

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, ratifica la deliberazione presidenziale n. 1 del 12 gennaio 2016.

6. Analisi del Piano per la gestione della rete dei delegati ACPL proposto dalla Direzione Sviluppo Commerciale Rete ACI - Gestione e Sviluppo Rete;

Il Presidente invita il direttore ad illustrare il piano per la gestione delle delegazioni dell'ACPL predisposto dalla Direzione Commerciale Rete ACI. Vengono evidenziate le novità consistenti in particolare nell'uniformazione dei canoni di franchising e nella pianificazione di una serie di obiettivi volti ad ampliare la compagine associativa. Inoltre vi è inclusa anche la proposta di un logo distintivo per il nuovo Ente.

Dopo interessante dibattito emerge che tali aspetti necessitano di ulteriore approfondimento e viene pertanto deciso all'unanimità di rinviare l'argomento ad una successiva trattazione.

7. Approvazione Piano Anticorruzione dell'ACPL - triennio 2016/2018, del codice di comportamento dei dipendenti e del patto di integrità.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare gli adempimenti necessari in materia di anticorruzione.

Il Direttore comunica che le indicazioni dell'ANAC prevedono un aggiornamento annuale del piano anticorruzione con slittamento del triennio di riferimento riproponendolo con le integrazioni necessarie per una attualizzazione dello stesso al triennio 2016/2018. Inoltre poiché si è realizzato il processo di accorpamento, il Piano 2015-2017 dell'Ente accorpante deve essere aggiornato alla nuova situazione, estendendo il codice di comportamento a tutti i dipendenti degli Enti accorpati e diffondendo il patto di integrità a tutti coloro che hanno rapporti con la più complessa entità. Pertanto il Piano Anticorruzione viene aggiornato al triennio 2016/2018 ed il codice di comportamento del personale viene riconfermato per l'ACPL nei suoi criteri e principi ispiratori parimenti al Patto d'integrità, da inserire negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito per stabilire specifiche condizioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e all'adozione di comportamenti eticamente corretti da parte dei concorrenti.

Il Consiglio Direttivo, in ossequio alle vigenti disposizioni normative, all'unanimità approva:

- *L'aggiornamento del Piano triennale Anticorruzione 2016-2018, riconfermando il codice di comportamento ed Patto di integrità nei loro criteri e principi ispiratori, condividendone i fini.*

8. Conferimento di deleghe, incarichi e responsabilità al Direttore

Il Presidente informa i consiglieri del fatto che l'Ente è legato ad una serie di adempimenti specificamente previsti per la pubblica amministrazione a cui è necessario rimanere costantemente aggiornati ed intervenire con modifiche ed attività a scadenza periodica che comportano un presidio notevole ed un costante monitoraggio. Ritiene pertanto opportuno delegare e demandare la responsabilità alla figura del direttore, cui compete la gestione dell'Ente e che detiene le necessarie competenze e capacità per assolvere a differenti obblighi ed attività in nome e per conto dell'Ente, accreditandosi eventualmente alle varie piattaforme a ciò dedicate, anche in continuità a quanto sinora attivato per l'Ente accorpante.

Il consiglio direttivo condividendo la proposta del Presidente e anche nei termini di quanto previsto dall'art. 4, lettera n) del Regolamento di Organizzazione dell'Ente all'unanimità delibera:

a) nominare il Direttore dell'AC Imperia, Dott.ssa Brunella Giacomoli responsabile ed incaricata dei seguenti procedimenti e attività:

- Responsabile delle comunicazioni obbligatorie e conferma / attivazione accreditamenti previsti in materia negoziale e anticorruzione (piattaforma ANAC ed ex AVCP – RASA ed AUSA) e per quanto riguarda ulteriori piattaforme della Pubblica Amministrazione previste dalla vigente normativa;
- Responsabile della trasparenza
- Responsabile della prevenzione della corruzione, così come previsto dall'art.1, comma 7, della Legge 190/2012, e in quanto l'OIV dell'ACI ha stabilito che negli AACC non dirigenziali il responsabile della trasparenza, in assenza di altre figure debba essere incaricato del ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione.
- Soggetto incaricato a ricevere la diffida ex art. 3, comma 1, D.Lgs n. 198/2009
- Responsabile Legale dell'Ente – RLE – per le varie procedure cui è assoggetto l'Ente quale pubblica amministrazione, con relativo accreditamento sulle piattaforme a ciò dedicate (ARAN, MEF, CNEL, INPS, INAIL, AVCP, DigitPA, IPA ed altre eventuali che dovessero rendersi necessarie), in quanto l'ACPL è strutturato quale unico centro di responsabilità cui fa capo il Direttore, così come previsto dall'art. 2, ultimo comma, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

b) delegare il Direttore dell'ACPL, Dott.ssa Brunella Giacomoli, a rappresentare l'Ente in tutte le fasi della negoziazione sindacale in materia contrattuale e nelle eventuali trattative ed incontri richiesti dalle organizzazioni sindacali rappresentative del personale dipendente.

9. Autorizzazioni e deleghe per operazioni e versamenti presso istituti di credito

Il Presidente informa che è necessario, per le nuove disposizioni della Banca d'Italia, delegare il personale che sarà addetto al riversamento degli incassi presso l'istituto cassiere dell'Ente, attualmente la Banca Carige presso la filiale di Imperia di Via Belgrano. Si pone il problema per le sedi operative di Savona e Sanremo che si appoggeranno, per il transito dei rispettivi riversamenti sui conti correnti dell'Ente, presso le relative filiali CARIGE.

Pertanto chiede al Consiglio di deliberare in merito.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità delibera di autorizzare al riversamento degli incassi in nome e per conto dell'Ente Automobile Club del Ponente Ligure sui conti correnti attivi presso la Banca CARIGE – filiale di Imperia di Via Belgrano identificati dai seguenti IBAN:

- a) *IT6520617510503000000022980*
- b) *IT1310617510503000004106780*

le seguenti persone:

OMISSIS

Il Consiglio Direttivo all'unanimità delibera di autorizzare alla delega piena ad operare per conto dell'Ente Automobile Club del Ponente Ligure sui conti correnti attivi presso la Banca CARIGE – filiale di Imperia di Via Belgrano identificati dai seguenti IBAN:

a) IT6520617510503000000022980

b) IT1310617510503000004106780

le seguenti persone:

OMISSIS

10. Pianta Organica del personale dipendente dell'ACPL e programmazione triennale del fabbisogno

Il Presidente fa presente che nell'ACPL è confluito tutto il personale dipendente in ruolo degli Enti oggetto di accorpamento. I dipendenti sono complessivamente cinque, inquadrati in area C, posizione economica 1. Uno di essi è in ruolo a tempo parziale per 24 ore settimanali, gli altri sono tutti a tempo pieno. Una risorsa ha intenzione di riconfermare la richiesta di comando presso il PRA di Savona, ma comunque è sempre da considerarsi nell'organico di Ente. E' necessario ora valutare la costituzione della pianta organica del personale dell'ACPL e contestualizzare, in base alle necessità che si presentano, una più adeguata politica sul personale, tenendo anche conto che l'Ente è supportato dalla Società di Servizi. La vigente normativa per gli enti pubblici prevede altresì di effettuare la programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della L. 449/1997, tuttavia al momento sarebbe necessario meglio comprendere il piano di risanamento, sul quale non vi è ancora stata possibilità di analisi ed approfondimento adeguato, prima di determinare in quale direzione e numero pianificare la necessità o meno di personale. Ciò anche per il fatto che la Direzione non è ancora nelle condizioni di poter esprimere una proposta adeguata essendo impegnata nella risoluzione di contingenti questioni di efficienza operativa che andavano sistemate ante accorpamento e che questa amministrazione si è trovata, suo malgrado, a dover affrontare.

La Direzione ha altresì fatto rilevare che presso la Sede dell'Ente ad Imperia, sede anche della Società di Servizi, non è stato possibile fino ad ora organizzare un adeguato presidio alle molteplici attività da svolgere e affrontare a livello operativo e tantomeno per un efficace supporto a livello organizzativo/amministrativo, a causa delle problematiche insorte con il personale dell'ex AC Sanremo e della società di servizi insediato sempre a Sanremo. Riterrebbe necessario che almeno una risorsa fosse trasferita presso la Sede legale dell'Ente affinché le attività istituzionali e di servizio ai Soci possano essere garantite nella piena efficienza, questione che appariva comunque fondamentale proprio nel progetto di riorganizzazione e accorpamento e che invece non risulta possibile affrontare poiché la riduzione della spesa è stata orientata per la maggiore sui tagli al personale della società di servizi, ma anche perché il personale dell'Ente finora insediato a Sanremo non è disposto a spostarsi presso la sede dell'ACPL ed è già da tempo che i sindacati chiedono un confronto sulla questione. Rappresentato lo scenario il Presidente chiede al Consiglio di esprimere delle proposte sull'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio all'unanimità, ritenendo giustificate e circostanziate le perplessità del Presidente su una materia così fondamentale come quella del personale, delibera di procedere allo spostamento di un dipendente dell'Ente dall'ufficio di Sanremo alla sede di Imperia per occuparsi soprattutto della parte istituzionale dei Soci, dando mandato alla Direzione di organizzare gli uffici in modo che vi sia una corsia preferenziale dedicata all'associazionismo evidenziata da opportuna cartellonistica e, per quanto riguarda la determinazione della pianta organica e del fabbisogno di personale di rinviare l'argomento ad una prossima successiva seduta.

11. ACPL Servizi Srl - Analisi preliminare per la redazione di un accordo quadro sui servizi da erogare in nome e per conto dell'ACPL, unico Socio pubblico.

Il Presidente ritiene che, come al precedente punto, non vi siano opportune informazioni e condizioni per assumere una decisione sulla formalizzazione di un accordo quadro con la Società in house. Ritiene che non si debbano fare le cose di fretta come è stato fatto pre accorpamento, per poi dover navigare a vista. La Direzione informa che è stata convocata a Firenze dalla Direzione Compartimentale per il 1° febbraio prossimo – come era stato promesso in sede di Comitato Regionale – per affrontare ed essere supportata e assistita per poter meglio affrontare e sistemare le varie questioni rimaste in sospeso per il nuovo Ente.

Il Presidente si appella al Consiglio che, unanimemente, delibera di rinviare l'argomento ad altra seduta.

12. Esiti della partecipazione all'avviso di interesse per la realizzazione dell'edizione 2016 delle manifestazioni legate al Rallye Sanremo

Il Presidente informa che nessuno ha manifestato interesse circa l'organizzazione della manifestazione rallistica 2016 e pertanto occorre stabilire se sia opportuno realizzare l'evento sportivo sanremese ovvero rinunciarvi, alla luce del fatto che si attende ancora una risposta definitiva circa l'indispensabile contributo comunale. Da recenti incontri avuti con l'assessore che, come sempre, ritiene irrinunciabile il "Sanremo" è emerso che il Comune avrebbe disponibilità di € 100.000,00, mentre quest'anno anche il Casino dovrebbe partecipare - se non con l'improbabile disponibilità di 50.000,00 euro - almeno con € 35.000,00. Inoltre ci potrebbe essere l'opportunità di ottenere, in parte dal Comune e in parte dal Casino, alcuni spazi organizzativi a titolo gratuito per compensare, rispetto agli anni precedenti, il minor contributo in denaro. Inoltre, organizzando più tipologie di gara sugli stessi percorsi – è ipotizzabile anche un ecorallye - non vi sarebbe un aggravamento di spesa rispetto a quella sostenuta per le quattro a base della scorsa edizione, in compenso però aumenterebbe il numero di iscrizioni degli equipaggi. Entro la prossima settimana, non appena avrà conferma alle ipotesi esposte, informerà i Consiglieri affinché si possa prendere una posizione definitiva in merito all'organizzazione del Rallye Sanremo edizione 2016.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità delibera di dare mandato al Presidente al fine dell'accertamento della disponibilità dei contributi, riservandosi di esprimere una decisione sulla possibilità da parte dell'Ente di organizzare la manifestazione rallistica non appena vi sarà contezza di tutte le entrate necessarie a realizzare tale evento.

13. Varie ed eventuali.

Nulla.

Alle ore 23:30 non essendovi ulteriori argomenti in discussione, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Brunella Giacomoli

IL PRESIDENTE
F.to Arch. Sergio Maiga